

Fusione a due, Malalbergo sarà capoluogo

Nasce il progetto del Comune unico con Baricella. Sabato la presentazione ufficiale

IL SINDACO GIOVANNINI
«Insieme saremo più forti e garantiremo l'abbassamento della tassazione locale»

— BARICELLA —

SOLTANTO una settimana fa si parlava di fusione di tre Comuni tra Minerbio, Baricella e Malalbergo. E ora, invece, sta già nascendo un progetto per un Comune unico formato da due amministrazioni. Dopo l'incontro dell'altra sera tra le giunte trapelano delle novità: Malalbergo sarà il capoluogo del Comune unico con Baricella, e avrà l'ufficio tecnico. Questo non significa che l'altro municipio si 'svuoterà': Baricella manterrà i suoi servizi. Non solo: il futuro consiglio comunale, a turno, si svolgerà nei due territori. A Baricella resteranno altri servizi importanti come il coordinamento

della polizia municipale.

INTANTO, i due sindaci, Monia Giovanni di Malalbergo, e Andrea Bottazzi di Baricella, annunciano il nuovo progetto: «Realizzato grazie ad un lavoro senza sosta terminato a notte fonda e del quale bisogna ringraziare anche i nostri tecnici e dipendenti, e tutti gli amministratori — sottolineano —. Aumenteremo la sicurezza, i servizi, realizzeremo le piste ciclabili, faremo infrastrutture sportive per far crescere le nostre associazioni. Il nuovo comune potrà garantire l'abbassamento della tassazione locale. Da sabato mattina presenteremo maggiori dettagli del progetto, e comunicheremo le date degli incontri pubblici». Nella stessa serata, a Baricella, si è svolta l'assemblea del comitato del no, che ha visto una grande partecipazione. È intervenuto il

sindaco di Minerbio Lorenzo Minganti che ha spiegato perché il suo Comune abbia deciso di farsi da parte per il mancato accordo relativo ai debiti e agli avanzi di bilancio, e sul fatto che mancasse un vero progetto. Tanti gli applausi, che si sono alternati ad alcuni attacchi degli esponenti del comitato del sì.

IL PRESIDENTE del comitato del no Massimiliano Vogli ritiene che «la fusione a due sia ancor più improvvisata di quella a tre, calata dall'alto senza che ci sia una reale necessità dei cittadini. Per Baricella, poi, che ha i servizi in comune con Minerbio, non capiamo come possa andare avanti. Risparmiando altre spese inutili sul referendum e destiniamo le risorse alla manutenzione delle strade che c'è ne è bisogno».

Matteo Radogna
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assemblea del comitato del 'no', organizzata nel teatro parrocchiale di Baricella, ha visto una grande partecipazione di pubblico e ha dato informazioni sulla fusione e su esperienze come Valsamoggia

